



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 25- Numero 13

02.04.2023

**DOMENICA
DELLE PALME**

Comunità in Festa

“AMARE

FINO ALLA FINE”

Mt 26, 14-27, 66

“La domenica delle Palme ci immerge in uno dei momenti più festosi della vita di Gesù: un fiume di sorrisi, dal monte degli ulivi al tempio. E attorno era primavera, allegra e potente, come adesso. Non ho più dimenticato un dialogo di molti anni fa con un monaco trappista dell'abbazia di Orval, in Belgio. Davo una mano nella “brasserie”, cercando di rendermi utile, quando mi venne da chiedermi: «Padre, ma lei non si è mai stancato di Dio? Di pregare, di pensare a lui, di dargli tutto il tempo? Quando ci si stanca di Dio, cosa dobbiamo fare?».

Mi aspettavo che dicesse: ma come si fa a stancarsi di Dio? Vuol dire che siamo credenti da poco... Invece mi guardò con i suoi occhi profondi, e mi raccontò di una omelia di san Bernardo ai suoi monaci: «nel giorno delle Palme, nel corteo che accompagna il Maestro e i discepoli giù dal monte degli ulivi, c'è chi canta, chi applaude, chi fa ala e stende i mantelli, chi agita rami di palma: un giardino che cammina. Chi più vicino a Gesù, chi più lontano. Ma tutti contenti. C'è però un personaggio che fa più fatica di tutti, anche se è forte, anche se è il più vicino, ed è l'asina con il suo puledro (Matteo 21,2), su cui hanno steso i mantelli, su cui è salito Gesù. Chi sente tutto il peso di quell'uomo da portare su per l'erta che sale dal torrente Cedron verso il tempio e si stanca, è l'asina.

È la più vicina a Gesù eppure quella che fa più fatica. Così anche noi» continuò «quando facciamo fatica, quando sentiamo il peso delle cose di Dio, forse questo accade perché siamo molto vicini al Signore, stiamo portando lui e insieme il peso del cielo sopra di noi, con le sue nuvole scure da spingere più in là. L'importante è continuare: poco dopo c'è Gerusalemme».

La Settimana santa porta con sé i giorni supremi della storia, la Sua vita e la nostra un fiume solo, i giorni della “vendetta” di Dio: quando Dio si vendica di tutta la lontananza, di tutta la separazione, di tutta l'indifferenza, inventando la croce che solleva la terra, che abbassa il cielo, che raccoglie gli orizzonti, crocevia di tutte le nostre strade disperse. La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. Lassù, le braccia di Gesù, inchiodate e distese in un abbraccio irrevocabile, mai più revocato, sono le porte dell'eden spalancate per sempre, sono dilatazione del cuore fino a lacerarsi, ancor prima del colpo di lancia. Nuova genesi dell'uomo in Dio: l'amato nasce sempre dalla ferita del cuore di chi lo ama. L'uomo nasce dal cuore lacerato del suo creatore. Rivelazione ultima che Dio e la vita sono sempre dono di sé, e non sarai mai abbandonato. Allora nella croce di Gesù risplende davvero la gloria della vita”.

Preghiera



Signore Gesù,
ha voluto bere
fino all'ultima goccia
il calice della passione
ed hai accettato la
volontà del Padre tuo
fino a morire sulla
croce.
Come se non bastasse,
al dolore si aggiunge
la derisione:
«Ha salvato altri e non
può salvare sé stesso!».
Amore “fino alla fine”,
facci comprendere
che tu non salvi
scendendo dalla croce,
ma, al contrario,
rimanendovi.
Guardando i tuoi occhi
grondi di lacrime,
fa' che riceviamo uno
sguardo nuovo
capace di guardare gli
altri con amore;
contemplando
le tue mani ferite
e stese su quell'arido
legno,
fa che le nostre mani
si stendano
a servire e curare
quanti sono nel
bisogno;
donaci di condividere il
passo degli ultimi
e di sostenere chi
stenta a trovare la
strada della dignità.

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 18.00

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Sapienza in Pillole

Entriamo nella settimana liturgica più importante dell'anno, nella Settimana Santa. Iniziamo questo tempo forte con la celebrazione dell'entrata trionfale di Gesù in Gerusalemme, osannato da quello stesso popolo che da lì a breve l'avrebbe condannato alla morte in Croce. E' questo il momento più propizio per entrare nella meditazione della Passione e Morte di Gesù Cristo e per riflettere e farci vicini al nostro prossimo. Al fine di favorire momenti di preghiera più intensi può risultare utile soffermarsi a meditare anche sull'esame ecologico proposto dal Movimento Laudato Si' (<https://laudatosimovement.org/it/>) che ci accompagna, come vuole Papa Francesco "...a cercare la misericordia di Dio per i peccati contro il creato che finora non abbiamo saputo riconoscere e confessare..." affinché "... ci impegniamo a compiere passi concreti sulla strada della conversione ecologica". Questa ci assicura la consapevolezza che "... ogni creatura riflette qualcosa di Dio e ha un messaggio da trasmetterci, o la certezza che Cristo ha assunto in sé questo mondo materiale" e, risorto il giorno di Pasqua, "... dimora nell'intimo di ogni essere, circondandolo con il suo affetto e penetrandolo con la sua luce". Come cristiani dobbiamo chiedere con la preghiera e permettere che "...la forza e la luce della grazia ricevuta si estendano anche alla relazione con le altre creature e con il mondo che li circonda e susciti quella sublime fratellanza con tutto il creato che San Francesco d'Assisi visse in maniera così luminosa" (LS 221).

Messaggio del Vescovo per la Quaresima

C'è poi un altro aspetto che Papa Francesco collega al processo sinodale ... l'ascolto di Cristo- dice - passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale (dal messaggio "o del Santo Padre per la Quaresima 2023).

Da questo punto di vista, il cammino sinodale ci sta consegnando un metodo, quello della conversazione spirituale, che attraverso l'impegno di tanti sta portando in diversi casi frutti sorprendenti. Dobbiamo crederci: superata la comprensibile difficoltà del primo passo spesso si aprono strade impensabili e affascinanti. L'invito è quello di allargare sempre più il cerchio di queste conversazioni a partire dai Consigli pastorali parrocchiali per poi attivarli in quelle situazioni che lo Spirito continua ad indicare ai suoi figli. Buon Cammino e buona quaresima a tutti.

Appuntamenti della Settimana

Domenica 2 Aprile

Ore 11.15: Solenne Commemorazione dell'Ingresso di Gesù in Gerusalemme e Benedizione dei Ramoscelli d'Ulivo presso il Giardino LS di S. Bruno e S. Messa.

Martedì 4 Aprile

Ore 18.30: Prove di Canto per l'Assemblea

Mercoledì 5 Aprile

Ore 8.00: Pulizie Chiesa e locali pastorali

Ore 9.00: Celebrazione della S. Messa con le lodi (oggi non ci sarà la S. Messa vespertina).

Ore 9.00-12.00: Apertura dello Sportello Caritas

Ore 18.00: Solenne Messa Crismale presso la Cattedrale di Velletri presieduta dal Vescovo

Giovedì Santo

Ore 18.00: Solenne Messa in Cena Domini che si conclude con la Reposizione del SS.mo Sacramento.

Ore 21.00: Preghiera comunitaria guidata. La Chiesa rimane aperta per la Preghiera fino alle 24.00.

Venerdì Santo (Digiuno ed Astinenza)

Ore 15.00: Preghiera in ricordo della Morte di NSGC.

Ore 17.30: Celebrazione Liturgica della Passione del Signore (Raccolta offerte per le opere della Terra Santa)

Ore 21.00: Via Crucis Cittadina (da S. Gioacchino a S. Bruno)

Sabato Santo

Ore 22.30: Veglia Pasquale nella Notte Santa.

Domenica 9 Aprile - PASQUA DI RISURREZIONE

Ss. Messe: ore 8.00, 9.30, 11.30 e 17.30

Iniziative in programma:

- ♦ Iscrizioni al Pellegrinaggio a Lourdes del 28 ago - 1 Sett. 2023 (rivolgersi al Parroco)
- ♦ Pellegrinaggio a Solero (città natale di S. Bruno) dal 28 al 30 Aprile 2023. **Iscrizioni: ci sono ancora alcuni posti a disposizione.**

BENEDIZIONE ANNUALE DELLE FAMIGLIE (4)

LUNEDI' 3 APRILE

ORE 15.30-18.00: VIA MASCAGNI: COND. 11,13,5, 7
(Rinviata a questo giorno per motivi pastorali)

MARTEDI' 4 APRILE

ORE 15.30-18.00: VIA MONTE VIGLIO E CONDOMINI 59/61 DI VIA FONTANA BRACCHI

* Dove i sacerdoti sono già passati, ma non è stato possibile effettuare la visita, si può richiedere un appuntamento per la benedizione telefonando a Don Augusto: 3492928983.